



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA**

**VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante la “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 17, comma 3;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1 ottobre 2012, e successive modificazioni, recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 19, relativo al Dipartimento per le politiche della famiglia;

**VISTO** l’articolo 17, comma 1, della legge 3 agosto 1998, n. 269, che attribuisce alla Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni di coordinamento delle attività svolte da tutte le pubbliche amministrazioni in materia di prevenzione, assistenza, anche in sede legale, e tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso sessuale;

**VISTO** l’articolo 17, comma 1-*bis*, della legge n. 269/1998, così come modificato dal decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”, che istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia - l’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, prima istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le pari opportunità;

**VISTO** l’articolo 12, comma 20, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”;

**VISTO** il decreto-legge 12 luglio 2018, n.86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*” e, in particolare, l’articolo 3, comma 1, che attribuisce al Presidente del Consiglio dei ministri ovvero al Ministro delegato per la famiglia e le disabilità le funzioni di competenza del Governo relative all’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, di cui all’articolo 17, comma 1-*bis*, della legge 3 agosto 1998, n. 269;

**VISTO** l’articolo 1, comma 1250, della legge 27 dicembre 2006, n.296, e successive modificazioni, secondo cui il Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, in particolare,



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA**

è utilizzato per finanziare: b) l'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile, di cui all'articolo 17 della legge 3 agosto 1998, n. 269;

**VISTO** il decreto del Ministro per le politiche per la famiglia 30 ottobre 2007, n. 240, recante “Attuazione dell’articolo 17, comma 1-bis della legge 3 agosto 1998, n. 269, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso e istituzione dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile”, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale la prof.ssa Elena Bonetti è stata nominata Ministro senza portafoglio;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 settembre 2019, con il quale è stato conferito al Ministro senza portafoglio, prof.ssa Elena Bonetti, l’incarico per le pari opportunità e la famiglia;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 settembre 2019, con il quale al Ministro senza portafoglio prof.ssa Elena Bonetti è stata conferita la delega di funzioni in materia di pari opportunità, famiglia e adozioni, infanzia e adolescenza;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 ottobre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 8 ottobre 2019, Reg.ne Prev. 1957, con il quale è stato conferito al Cons. Ilaria Antonini l’incarico di Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 2, del sopra citato decreto del Ministro per le politiche per la famiglia 30 ottobre 2007, n. 240, come modificato dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 15 aprile 2020, n. 62, concernente “Regolamento recante modifiche al decreto 30 ottobre 2007, n. 240, in materia di coordinamento delle azioni di tutela dei minori dallo sfruttamento sessuale e dall’abuso e istituzione dell’Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile”, ai sensi del quale l’Osservatorio è presieduto dal Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia, è composto, “per un triennio da quattro componenti designati dall’Autorità politica con delega alla famiglia, di cui uno con funzioni di coordinatore scientifico da individuarsi tra il personale dirigenziale in servizio presso il Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri e da un componente designato dall’Autorità politica con delega alle pari opportunità” ed è prevista la partecipazione di “tre componenti designati dalle associazioni nazionali operanti nel settore della lotta ai fenomeni dell’abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori scelte tra quelle con più ampia diffusione territoriale delle strutture associative e con maggiore consistenza numerica dei soggetti rappresentati”;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA**

**VISTO**, altresì, l'articolo 3, comma 2, del sopra citato decreto del Ministro per le politiche per la famiglia 30 ottobre 2007, n. 240, come modificato dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 15 aprile 2020, n. 62, secondo cui ai componenti dell'Osservatorio estranei alla pubblica amministrazione non è riconosciuto alcun compenso, fatto salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute ai fini della partecipazione ai lavori dell'Osservatorio;

**VISTO** l'Avviso pubblicato in data 20 luglio 2020 per la raccolta di manifestazione di interesse a partecipare alla selezione di tre associazioni nazionali operanti nel settore della lotta ai fenomeni dell'abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori, volto all'individuazione, previa selezione pubblica, di tre associazioni nazionali, nel rispetto dei criteri di cui all'articolo 2, comma 1, del citato regolamento n. 240/2007, così come modificato dal regolamento n. 62/2020, operanti nel settore della lotta ai fenomeni dell'abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori, al fine di partecipare, mediante propri rappresentanti, alla composizione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e pornografia minorile;

**VISTO** il decreto 30 settembre 2020 del Capo Dipartimento per le politiche della famiglia che istituisce, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del suddetto Avviso pubblico la Commissione di ammissione e di valutazione delle manifestazioni di interesse;

**CONSIDERATO** che, in esito ai lavori della citata Commissione, sono state selezionate le seguenti tre associazioni nazionali: Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia (CISMAI), SOS Il Telefono Azzurro Onlus e Save The Children Italia Onlus;

**VISTE** le designazioni pervenute dalle amministrazioni interessate e dalle associazioni nazionali selezionate quali maggiormente rappresentative nel settore della lotta al fenomeno dell'abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori;

**VISTE** le designazioni della Ministra per le pari opportunità e la famiglia, ai sensi dell'articolo 2 del citato regolamento n. 240/2007, relative alla dott.ssa Simonetta MATONE, alla dott.ssa Carla SCARFAGNA, alla dott.ssa Samantha TEDESCO e alla dott.ssa Marina COSTA, dai *curriculum vitae* delle quali si evince una adeguata competenza e professionalità ad assumere l'incarico di componente dell'Osservatorio;

**RITENUTO** opportuno, nelle more del perfezionamento dell'iter amministrativo di autorizzazione all'incarico relativo a due dei componenti designati dalla Ministra per le pari opportunità e la famiglia, procedere comunque, al fine di consentire l'avvio dei lavori, alla costituzione dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e pornografia minorile, che sarà integrato nella composizione successivamente alla conclusione di tale iter;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA**

### **DECRETA**

#### **Art. 1**

*(Composizione)*

1. L'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile è presieduto dal Capo del Dipartimento per le politiche della famiglia Cons. Ilaria ANTONINI ed è composto, per un triennio a decorrere dalla data del presente decreto, dai seguenti componenti:

#### **Componenti designati dall'Autorità politica con delega alla famiglia:**

- dott.ssa Tiziana ZANNINI – Coordinatrice dell'Ufficio II del Dipartimento per le politiche della famiglia della Presidenza del Consiglio dei ministri, con funzione di coordinatrice scientifica;
- dott.ssa Carla SCARFAGNA;
- dott.ssa Samantha TEDESCO.

#### **Componenti designati dalle Amministrazioni centrali:**

- dott.ssa Marina CONTINO – Ministero dell'interno;
- dott. Giacomo EBNER – Ministero della giustizia;
- dott.ssa Luisa BOSSA – Ministero della salute;
- dott.ssa Adriana CIAMPA – Ministero del lavoro e delle politiche sociali;
- prof. Andrea BORDONI – Ministero dell'istruzione;
- cons. Michela CARBONIERO – Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA**

### **Componenti designati dal Capo della Polizia e dai Comandanti Generali dell'Arma dei Carabinieri e della Guardia di Finanza:**

- dott.ssa Alessandra BELARDINI – Polizia di Stato;
- ten. col. Giovanni MARTUCCI – Arma dei Carabinieri;
- col. t. ST. Massimiliano DI LUCIA – Guardia di Finanza;

### **Componenti designati dalle associazioni nazionali operanti nel settore della lotta ai fenomeni dell'abuso e dello sfruttamento sessuale in danno dei minori:**

- dott.ssa Maria Grazia FOSCHINO BARBARO – Coordinamento Italiano dei Servizi contro il Maltrattamento e l'Abuso all'Infanzia (CISMAI)
- prof. Ernesto CAFFO – SOS Il Telefono Azzurro Onlus
- dott.ssa Giusy D'ALCONZO – Save the Children Italia ONLUS.

2. Con successivo decreto, si provvederà ad integrare la composizione dell'Organismo con i due componenti designati dall'Autorità politica ai sensi dell'articolo 2 del decreto del Ministro per le politiche per la famiglia 30 ottobre 2007, n. 240, come modificato dal decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 15 aprile 2020, n. 62.
3. L'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza partecipa, in via permanente, ai lavori dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e della pornografia minorile con propri rappresentanti, al fine di assicurare idonee forme di raccordo tra gli organismi.
4. Alle attività di segreteria tecnica connesse con il funzionamento dell'Osservatorio per il contrasto della pedofilia e pornografia minorile si provvede con le ordinarie risorse umane e strumentali del Dipartimento per le politiche della famiglia.
5. Ai componenti e alla segreteria dell'Osservatorio, per lo svolgimento del proprio incarico, non spetta alcun emolumento, fatto salvo, ai componenti estranei alla pubblica amministrazione, se residenti fuori Roma, il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno effettivamente sostenute e documentate, nei limiti previsti dalla normativa vigente. Ai relativi oneri si provvede a valere sulle risorse del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n.223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n.248.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **IL MINISTRO PER LE PARI OPPORTUNITÀ E LA FAMIGLIA**

*Il presente decreto è inoltrato ai competenti organi di controllo.*

Roma, 12 gennaio 2021

Elena Bonetti